

**Allegato A**

**CERTIFICAZIONE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE
DECENTRATE PER L'ANNO 2025 DEL PERSONALE INQUADRATO
NEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 13 DEL CCNL
COMPARTO FUNZIONI CENTRALI TRIENNIO 2019-2021 E
VERIFICA DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER L'UTILIZZO - ANNO
2025**

Il Collegio procede alla certificazione, ai sensi dell'art. 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., della costituzione del *Fondo risorse decentrate anno 2025 per il personale inquadrato nel sistema di classificazione di cui all'art. 13 del CCNL comparto funzioni centrali triennio 2019-2021 (operatori, assistenti, funzionari)*, di seguito anche "Fondo", sottoscritta in data 30 luglio 2025 dalla delegazione trattante dell'Istituto e, con riferimento alle OO.SS. rappresentative del comparto Funzioni Centrali, dalla sigla sindacale CISL FP, e dell'ipotesi di accordo per l'utilizzo del medesimo Fondo.

Il Collegio, altresì, procede, ai sensi della richiamata disposizione del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai controlli in materia di contrattazione integrativa, anche sulla base delle indicazioni fornite con le circolari del 19 luglio 2012, n. 25, e del 5 maggio 2017, n. 20, del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Considerate le peculiari caratteristiche dell'INPS e la sua complessità, si ritiene di integrare la presente certificazione rispetto agli schemi contenuti nella citata circolare n. 20/2017 con ulteriori elementi per maggiore completezza di trattazione.

L'ipotesi di accordo per l'utilizzo del Fondo in discorso è stata trasmessa al Collegio con nota del Direttore generale vicario prot. n. 0064.06/08/2025.0056175, corredata dalle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

In premessa va detto che, con nota prot. DFP-0015890-P-27/02/2025, pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale



dell'INPS, la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica ha autorizzato la sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di contratto integrativo relativo all'anno 2024 – avvenuta in data 3 marzo 2025 - per il personale inquadrato nel sistema di classificazione di cui all'art. 13 del CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021 dell'Istituto, verificata la compatibilità economico-finanziaria congiuntamente con il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (di seguito anche solo MEF), ex artt. 40, comma 3-*quinquies*, e 40-*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

Circa le indicazioni sull'utilizzo del Fondo, rappresentate nella citata nota prot. DFP-0015890-P-27/02/2025, **si rinvia** a quanto evidenziato nel paragrafo *"Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse"*.

❖ **Costituzione del Fondo 2025**

Il *"Fondo risorse decentrate"*, **anno 2025**, è stato costituito con la determinazione del Direttore generale n. 41 del 20 marzo 2025 - trasmessa a questo Collegio con nota prot. n. 0064.30/04/2025.0032928 (*cfr.* verbale n.15/2025) – ed è stato quantificato nella misura di **euro 496.096.683,96**. Inoltre, nella relazione illustrativa che correde l'ipotesi di accordo in esame, viene fatta menzione del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025-2027, adottato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025. Al riguardo, il Collegio **osserva** il mancato riferimento all'aggiornamento del PIAO 2025-2027 avvenuto con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 129 del 16 luglio 2025.

❖ **Modalità adottate dall'Ente per la costituzione del Fondo anno 2025**

La disposizione di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 ha introdotto una misura di contenimento della spesa, stabilendo che *"... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016"*.

L'art. 11, comma 1, lettera a), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, (c.d. decreto semplificazioni) ha disposto che il limite sopracitato *"... non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dagli analoghi"*

provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico". Il medesimo art. 11, comma 1, lettera b), del predetto decreto-legge dispone, inoltre, che il limite non opera con riferimento "alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23" del d.lgs. n. 75/2017.

Per la quantificazione del Fondo, con particolare riferimento alla parte stabile del medesimo, trova applicazione l'art. 49, comma 1, del CCNL triennio 2019-2021, il quale dispone che *"la parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascuna amministrazione continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76, commi 2 e 3 del CCNL del 12 febbraio 2018"* (risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate per l'anno 2017 in euro 341.323.818,56). L'importo delle risorse fisse è, poi, incrementato stabilmente secondo le disposizioni dell'art. 76, comma 3, e dell'art. 89, comma 5, CCNL 2016-2018, dell'art. 49, comma 3, CCNL 2019-2021 e – con decorrenza 1° gennaio 2024 – dell'art. 32, comma 1, CCNL 2022-2024. Il **totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità** così determinato è pari ad **euro 375.395.206,77**. Si **segnala** un refuso nella tabella di costituzione del Fondo di cui alla determinazione del Direttore generale n. 41 del 20 marzo 2025, dove è erroneamente indicato l'art. 90, comma 5, CCNL 2016-2018, in luogo del corretto art. 89.

Con riferimento alle risorse variabili, ai sensi del combinato disposto dell'art. 76, comma 4, CCNL 2016-2018 e dell'art. 49, comma 4, CCNL 2019-2021, l'Amministrazione ha incrementato il Fondo con le risorse ex art. 18 della l. n. 88/1989, che, per la categoria *de qua* di personale, ammontano per l'anno 2025 ad euro 264.503.097,35. L'importo è stato, poi, incrementato in applicazione dell'art. 76, comma 4, lett. d), CCNL 2016-2018 (R.I.A. personale cessato-rateo anno di cessazione), dell'art. 49, comma 8, CCNL 2019-2021 e dell'art. 32, comma 2, CCNL 2022-2024. Il **totale delle risorse variabili**, così quantificato, è pari – per l'anno 2025 – ad **euro 269.511.987,44**.

Ancora, in applicazione della l. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), risulta confermata la quantificazione dei **risparmi strutturali dell'anno 2014**, il cui importo è pari ad **euro 61.804.361,99**.

Ricondotto il totale delle risorse disponibili al valore dell'anno 2016 (euro 463.264.344,20), l'importo è stato incrementato – come detto in premessa – ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettere a) e b), del d.l. n. 135/2018. Per il dettaglio delle modalità di calcolo dei predetti incrementi, si rinvia a quanto



specificato nella relazione allegata all'ipotesi di contratto in argomento. Il limite del 2016 è stato conseguentemente rideterminato in **euro 535.293.327,35**.

Infine, con particolare riferimento alle decurtazioni permanenti, come evidenziato nella relazione tecnico-finanziaria nel paragrafo *Fonti di finanziamento*, sono state effettuate la decurtazione di **euro 19.000.000** destinata allo stanziamento del capitolo di spesa 4U1102002-*Compensi per lavoro straordinario e turni* del bilancio preventivo 2025, e la decurtazione permanente stralcio per nuovo ordinamento professionale per un importo pari ad **euro 20.196.643,39**.

Tanto premesso, per un' immediata rappresentazione delle voci rilevanti in sede di costituzione del Fondo, si riporta di seguito una tabella illustrativa delle stesse elaborata dal Collegio dei sindaci (fonte: determinazione del Direttore generale n. 41 del 20 marzo 2025).

Costituzione "fondo risorse decentrate" 2025	
Risorse fisse	
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2017 (art.76 c. 2 CCNL 2016-2018)	341.323.818,56
RIA personale cessato annualità 2017 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	544.828,83
RIA personale cessato annualità 2018 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	848.690,70
RIA personale cessato annualità 2019 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	1.226.217,07
RIA personale cessato annualità 2020 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	1.278.636,71
RIA personale cessato annualità 2021 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	1.044.178,98
RIA personale cessato annualità 2022 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	806.955,63
RIA personale cessato annualità 2023 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	178.747,01
RIA personale cessato annualità 2024 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016-2018	543.641,41
0,49% monte salari 2015 ex art. 89 c. 5 CCNL 2016-2018	5.248.860,85
0,81% monte salari 2018 ex art. 49 c. 3 CCNL 2019-2021	8.633.624,54
1,28% monte salari 2021 ex art. 32 c. 1 CCNL 2022-2024	13.717.006,48
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	375.395.206,77
Risorse variabili	
Risorse ex art. 18 legge 88/89 - art. 76 c. 4 lett c) CCNL 2016-2018	264.503.097,35
RIA personale - rateo anno cessazione - art. 76 c. 4 lett d) CCNL 2016-2018	306.344,53
0,22% monte salari 2018 ex art. 49 c. 8 CCNL 2019-2021	2.344.935,07
0,22% monte salari 2021 ex art. 32 c. 2 CCNL 2022-2024	2.357.610,49
Totale risorse variabili	269.511.987,44
TOTALE RISORSE	644.907.194,21
Risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 legge 147/2013	61.804.361,99
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	583.102.832,22
Riconduzione delle risorse disponibili al corrispondente valore dell'anno 2016 - art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017	463.264.344,20
Incrementi ex art. 11 c. 1 lett. a) D.L. 135/2018-incrementi contrattuali	
Incremento ex art. 89 c. 5 CCNL 2016-2018 (0,49% monte salari 2015)	5.248.860,85
Incremento ex art. 49 c. 3 CCNL 2019-2021 (0,81% monte salari 2018)	8.633.624,54
Incremento ex art. 49 c. 8 CCNL 2019-2021 (0,22% monte salari 2018)	2.344.935,07
Incremento ex art. 32 c. 1 CCNL 2022-2024 (1,28% monte salari 2021) anno 2024	13.717.006,48
Incremento ex art. 32 c. 1 CCNL 2022-2024 (1,28% monte salari 2021) anno 2025	13.717.006,48
Incremento ex art. 32 c. 2 CCNL 2022-2024 (0,22% monte salari 2021)	2.357.610,49
Totale incrementi ex art. 11 c. 1 lett. a) D.L. 135/2018-incrementi contrattuali	46.019.043,91
Incrementi ex art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018	
n. 86 personale Inpgi trasferito ex art. 1, c. 103-108 Legge 234/2021	872.102,92
n. 455 assunzioni in deroga ex art. 1, c. 365, lett. b) Legge 232/2016	5.654.989,12
n. 333 assunzioni in deroga ex art. 1, c. 301, lett. h) Legge 145/2018	4.138.706,32
n. 981 assunzioni in deroga ex D.L. 4/2019, convertito in Legge 126/2019	12.192.405,11
n. 300 assunzioni in deroga ex art. 12 D.Lgs. 230/2021	3.151.735,77
Totale incrementi ex art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018	26.009.939,24
TOTALE	535.293.327,35
Decurtazione permanente per finanziamento capitolo "compensi lavoro straordinario"	19.000.000,00
Decurtazione permanente stralcio per nuovo ordinamento professionale	20.196.643,39
TOTALE RISORSE DISPONIBILI DESTINATE AL FONDO 2025	496.096.683,96



Pertanto, le risorse da destinare al "Fondo risorse decentrate" del Personale delle Aree per l'anno 2025, oggetto della presente certificazione, ammontano ad **euro 496.096.683,96**.

❖ **Verifica utilizzo del Fondo e finalizzazione delle risorse**

Il Collegio, come richiesto dalla circolare MEF n. 25 del 19 luglio 2012 (Modulo II), ha provveduto alla verifica della coerenza dell'utilizzo delle risorse con la natura delle medesime e, in particolare, ha verificato che le destinazioni fisse trovino copertura in risorse dello stesso carattere.

Si riportano, nel seguente prospetto, le voci di utilizzo poste a confronto con la fonte normativa contrattuale e la relativa incidenza percentuale sul totale delle risorse.

PROGRAMMAZIONE UTILIZZO FRD - art. 11 Ipotesi CCNI 2025			
Voci retributive	art.	importo	%
indennità posizioni organizzative	13	14.049.000,00	3,5
elevazione indennità posizioni organizzative	13	18.742.671,20	4,6
progetti speciali	15	109.636.415,01	27,1
progetti locali	15	21.927.283,00	5,4
incentivo produttività (ordinario)	15	71.105.364,00	17,6
trattamenti di professionalità - TEP	16	141.941.760,00	35,1
indennità correlate a particolari condizioni di lavoro	12	13.234.308,80	3,3
differenziali stipendiali	2	7.621.950,00	1,9
Trattamento Economico di Performance Individuale - TEPI	17	6.372.167,38	1,6
totale destinazioni regolate da contrattazione integrativa		404.630.919,39	100,0
totale destinazioni non regolate da contrattazione integrativa		91.465.764,57	
totale complessivo destinazioni fondo proposto dall'amministrazione ai fini della certificazione		496.096.683,96	

Le **destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa** o comunque non regolate specificamente dall'ipotesi di CCNI sottoposto a verifica **risultano essere pari ad euro 91.465.764,57** (cfr. Modulo II, Sezione I della relazione tecnico finanziaria). Detto importo è dato dalla somma delle seguenti voci:

- ✓ quota di risorse destinata alla copertura dei differenziali stipendiali riferiti alle precedenti annualità, ai sensi dell'art. 52, comma 5, CCNL 2019-2021, per un importo – per l'anno 2025 - pari ad euro 89.973.280,35 - cap. 4U1102001;



- ✓ indennità di Ente utile per il TFR per euro 1.492.484,22 (art. 35, comma 4, CCNL 2006-2007 e art. 89, comma 2, lett. g, CCNL 2016-2018 - GPA36006).

In relazione all'utilizzo del Fondo, il Collegio **evidenzia** che il DFP, con la citata nota prot. 0015890-P-27/02/2025 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'ipotesi di contratto integrativo 2024, con riferimento alla "erogazione di acconti di somme correlate agli incentivi", nel prendere atto che "i pagamenti pro quota disciplinati nell'ipotesi di CCNI conseguono alla valutazione dell'andamento della produzione e dell'impiego delle risorse, come disposto nel sistema di valutazione", ha ribadito "la non ammissibilità, nell'attuale quadro normativo, di ogni previsione che disponga la corresponsione di acconti, sia pure per stadi di avanzamento, in attesa della conclusione del procedimento di valutazione della performance e della validazione della pertinente Relazione da parte dell'Organismo Indipendente della Valutazione, come disposto dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 150 del 2009 (cfr. ex multis, Corte dei conti, Sardegna sent. N. 12/2020; Corte dei conti, Sicilia, sent. N. 134/2021; Cass. Civ. Lavoro, ord. N. 28404/2017; Aran, AFL 52, ASAN 80)".

❖ **Ipotesi CCNI 2025 - Copertura finanziaria**

Le risorse finanziarie destinate al Fondo sopra esaminate e le coperture di bilancio sono riportate nei seguenti prospetti:

COPERTURA FINANZIARIA FRD - ANNO 2025	TOTALE Ipotesi CCNI
CAPITOLO DI SPESA	
4U1102025 (fondo trattamento accessorio personale aree A, B e C e qual. ad esaurimento)	404.630.919,39
4U1102032 (indennità per incarichi di direzione di agenzia ed elevate professionalità)	
4U1102001 capitolo stipendi - differenziali stipendiali	89.973.280,35
TOTALE risorse fondo con finanziamento da bilancio	494.604.199,74
TFR su indennità di Ente 35 CCNL 2006 (GPA36006 - quote accantonamento tfr)	1.492.484,22
Totale fondo 2025 sottoposto a certificazione	496.096.683,96

COPERTURA FINANZIARIA FRD - ANNO 2025	STANZIAMENTI bilancio 2025	
	Preventivo	Assestato
CAPITOLO DI SPESA		
4U1102025 (fondo trattamento accessorio personale aree A, B e C e qual. ad esaurimento)	406.377.361,28	447.015.097,41
4U1102032 (indennità per incarichi di direzione di agenzia ed elevate professionalità)	2.500.000,00	2.500.000,00
4U1102001 capitolo stipendi - differenziali stipendiali	89.973.280,35	89.973.280,35
Copertura finanziaria del fondo da bilancio preventivo 2025	498.850.641,63	539.488.377,76

Fonte delle tabelle: Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria Modulo IV-Sez.I



❖ **Verifica a consuntivo del rispetto del limite di spesa del Fondo certificato dell'anno precedente - 2024**

L'importo totale del Fondo certificato per l'anno 2024 ammonta ad euro 466.305.060,51, mentre l'importo disponibile alla contrattazione integrativa ammonta ad euro 369.433.964,80 (cfr. verbale n. 43/2024).

Dai dati del rendiconto finanziario gestionale 2024 risulta quanto segue:

Capitolo di spesa	Importo impegnato
4U1102025	367.450.807,79
4U1102032	1.983.157,01
Totale	369.433.964,80

❖ **Certificazione**

Ciò premesso, il Collegio, avendo verificato che:

- ✓ le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria sono state predisposte in ossequio alle istruzioni emanate con circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;
- ✓ il Fondo contrattuale per l'anno 2025 è stato costituito in conformità all'art. 40-*bis*, comma 1, del d. lgs. 165/2001;
- ✓ l'ipotesi di contratto integrativo è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge;

fermo restando quanto sopra evidenziato, ritiene di poter procedere alla **certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale inquadrato nel sistema di classificazione di cui all'art. 13 del CCNL comparto funzioni centrali triennio 2019-2021 per l'anno 2025, determinato nel limite di euro 496.096.683,96.**

**IL COLLEGIO DEI SINDACI**

Letteria Dinaro

Roberto Alessandrini

Giovanni Ciuffarella

Angelo Marano

Anita Pisarro